



ID Samira: 265130
 Tipo scheda: F
 ID Contenitore: LC-ISART
 Denominazione: IsArt- Liceo Artistico Arcangeli
 Numero di catalogo generale: F0000585
 Definizione dell'oggetto: positivo
 Identificazione: Bologna-dipinti Bedini,Paolo/Un antica
 conoscenza/ dipinto/ Bologna

| CD | CODICI | |
|------|--|---|
| TSK | Tipo scheda | F |
| NCT | CODICE UNIVOCO | |
| NCTN | Numero di catalogo generale | F0000585 |
| OG | OGGETTO | |
| OGT | OGGETTO | |
| OGTD | Definizione dell'oggetto | positivo |
| SG | SOGGETTO | |
| SGT | SOGGETTO | |
| SGTI | Identificazione | Bologna-dipinti |
| SGTI | Identificazione | Bedini,Paolo/Un antica conoscenza/ dipinto/ Bologna |
| SGTD | Indicazioni sul soggetto | Bedini,Paolo/Un antica conoscenza/ dipinto/ Bologna |
| SGL | TITOLO | |
| SGLT | Titolo proprio | Un antica conoscenza/Bedini Paolo. |
| LC | LOCALIZZAZIONE | |
| PVC | LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE | |
| PVCP | Provincia | BO |
| PVCC | Comune | Bologna |
| LDC | COLLOCAZIONE SPECIFICA | |

LDCN Denominazione IsArt- Liceo Artistico Arcangeli

LDCU Denominazione spazio
viabilistico Via Marchetti, 22

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO

INVN Numero inventario
generale ISART000585

LR LUOGO E DATA DELLA RIPRESA

LRC LOCALIZZAZIONE

LRCS Stato Italia

LRCP Provincia BO

LRCC Comune Bologna

LRD Data 1855/ 1920

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo XIX/ XX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1855

DTSF A 1920

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUF AUTORE DELLA FOTOGRAFIA

AUFN Nome scelto (autore
personale) Anonimo

AUFA Dati anagrafici / estremi
cronologici attivo sec. XIX, seconda metà

AUFH Sigla per citazione 30692475

MT DATI TECNICI

MTX Indicazione di colore BN

MTC Materia e tecnica albumina/ carta

MIS MISURE

| | | |
|------|-----------------|-------------------|
| MISO | Tipo misure | supporto primario |
| MISU | Unità di misura | mm |
| MISA | Altezza | 110 |
| MISL | Larghezza | 75 |

MIS MISURE

| | | |
|------|-----------------|---------------------|
| MISO | Tipo misure | supporto secondario |
| MISU | Unità di misura | mm |
| MISA | Altezza | 280 |
| MISL | Larghezza | 203 |

DA DATI ANALITICI

ISR ISCRIZIONI

| | | |
|------|----------------------|--|
| ISRS | Tecnica di scrittura | a penna |
| ISRP | Posizione | sul supporto secondario: recto: in basso al centro |
| ISRI | Trascrizione | Un antica conoscenza/ Bedini Paolo. |

ISR ISCRIZIONI

| | | |
|------|----------------------|---|
| ISRS | Tecnica di scrittura | a penna |
| ISRP | Posizione | sul supporto primario: recto: in basso a destra |
| ISRI | Trascrizione | P.Bedini. |

ISR ISCRIZIONI

| | | |
|------|----------------------|---|
| ISRS | Tecnica di scrittura | a matita |
| ISRP | Posizione | sul supporto secondario: verso: al centro |
| ISRI | Trascrizione | 120 |

ISR ISCRIZIONI

| | | |
|------|----------------------|--|
| ISRS | Tecnica di scrittura | a matita |
| ISRP | Posizione | sul supporto secondario: nell'angolo in basso a sinistra |
| ISRI | Trascrizione | 2 |

| | | |
|-----|--------------------------|--|
| DSO | Indicazioni sull'oggetto | <p>positivo incollato su supporto in cartoncino spesso di color avorio: ai bordi restano tracce di adesivo beige, utilizzato come cornice</p> |
| NSC | Notizie storico-critiche | <p>La fotografia fa parte del fondo di circa 300 positivi rinvenuto nella biblioteca dell'Istituto Statale d'Arte di Bologna. Le foto, positivi BN in parte assemblati (incollati a coppie o a tre o più esemplari su cartoncini con didascalia manoscritta), costituivano il materiale didattico utilizzato per le esercitazioni di disegno e ornato e per lo studio della storia dell'arte. Documentavano, inoltre, la produzione interna di manufatti in gesso o in ferro battuto oppure le gite di studio. Autore della gran parte delle fotografie è Pietro Poppi (e succ. Fotografia dell'Emilia) ma molte, soprattutto quelle di documentazione degli oggetti prodotti dagli studenti, venivano scattate all'interno del Laboratorio Fotografico dell'Istituto medesimo o da parte di altri studi fotografici bolognesi (Foto Camera). Nel corso dell'anno 2000 è stato avviato, in collaborazione con la SPSAD BO, un progetto di catalogazione e restauro di ca. 100 esemplari. Nel Fondo antico IsArt sono presenti tre positivi con NCTN 366048, NCTN F0000587, NCTN F0000586, che riproducono altri tre dipinti di Bedini Paolo. Quella di Giovanni Paolo Bedini (1844 - 1924) fu un'arte allegra e vivace, molto apprezzata dalla critica e lontana da qualsiasi retorica romantica, che maturò le sue peculiarità nel filone del gusto neorococò e medio borghese. Lavoratore instancabile, Paolo Bedini (così amava firmarsi) realizzò moltissime opere tra dipinti ad olio e acquerelli che trovarono largo mercato sia in Italia che all'estero. L'artista si formò all'Accademia di Belle Arti di Bologna, seguendo i corsi di Antonio Puccinelli e Contardo Tomaselli, dove si distinse per la sua versatilità aggiudicandosi premi in Architettura (1863), Decorazione e Figura (1864), Prospettiva (1865), Pittura (1866), Figura delle statue e Anatomia (1867). I suoi esordi risalgono al 1867, quando presentò due opere alla II Esposizione triennale delle Accademie dell'Emilia. In seguito partecipò alle esposizioni di Torino (1872), Genova (1876), Firenze (1877) e Milano (1876, 1893, 1895, 1906). Dapprima avviato alla pittura di tema storico, ben presto la abbandonò per dedicarsi alla rappresentazione della quotidianità più spensierata: le opere, caratterizzate da un tocco spedito ed efficace, si popolano di figure piene di vita, dai colori gioiosi e modellate con cura, spesso ambientate nei secoli passati, con una particolare predilezione per il XVIII secolo. In occasione dell'Esposizione Universale, tenuta a Vienna nel 1873, si reca nella capitale austriaca con Raffaele Faccioli, Luigi Serra e Mario De Maria. Nel 1879 entra a far parte del Circolo Artistico di Bologna, nel 1885 della Società Protettrice di Belle Arti. Nel 1888 la Pinacoteca Nazionale acquista il suo dipinto I vecchi cercano i giovani trovano, esibito all'Esposizione Emiliana. Artista ormai affermato, nel 1894 Bedini fu tra i fondatori della Società Francesco</p> |

Francia e venne chiamato a coprire la cattedra di Elementi di figura presso l'Accademia bolognese. Dal 1906 al 1915 fa parte anche del Comitato per Bologna Storica e Artistica.

NSC Notizie storico-critiche

Tra il 1907 e il 1922 fu docente e Capo di Istituto presso la Scuola Professionale per le Arti Decorative di Bologna. A lungo ebbe studio nel Palazzo Bentivoglio di Bologna, sede di moltissimi altri atelier di artisti bolognesi. Muore il 14 marzo 1924 e viene sepolto nel Cortile del Cinerario della Certosa di Bologna. All'artista nel 2018 è stata dedicata la prima mostra monografica a cura dell'Associazione Bologna per le arti, nella Sala d'Ercole di Palazzo Comunale o d'Accursio.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

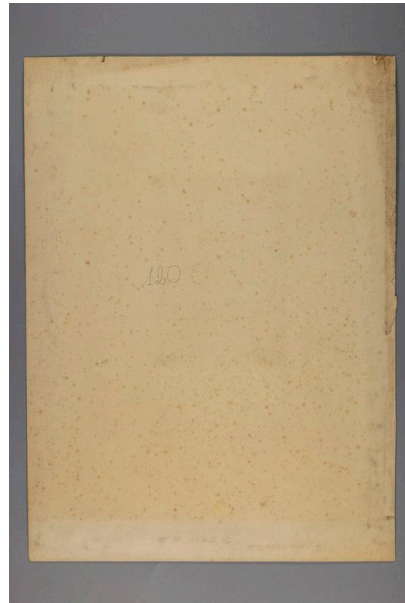
FTAZ Nome File



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2021

CMPN Nome Frabbi N.

AN ANNOTAZIONI